

NOTIZIE DA TUTTO IL MONDO

IL DISASTRO DOVUTO A COLPEVOLE LEGGEREZZA?

Ordinata un'inchiesta sulla tragedia del "Sybille"

Profonda impressione nell'opinione pubblica per le voci di un cattivo funzionamento dei congegni - Riserbo delle autorità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 27. — Il Ministero della Marina ha ordinato una inchiesta — normale per un caso simile — sulla misteriosa tragedia che ha colpito in fondo al mare il sottomarino Sybille ed i 48 uomini dello equipaggio che si trovavano a bordo. Ma si mette in dubbio sin da ora che la commissione di esperti, incaricata di questo triste e delicato compito, possa ottenere risultati sicuri. In mancanza di qualsiasi sopravvissuto e quindi di ogni testimonianza diretta sul dramma, senza che lo scafo del sommergibile sommerso, o il probabile distrutto, possa più essere raggiunto, su quali elementi si potrà indagare per determinare la causa del disastro? Gli esperti non avranno a disposizione neppure i rotolanti. Qualunque possa essere il risultato dell'inchiesta, l'opinione pubblica francese, interpretata da diversi quotidiani, chiede che esso non sia tenuto segreto. Profondamente emozionata dalle proporzioni del dramma, essa vive oggi nel dubbio che, se anche è stato fatto tutto il possibile per il salvataggio, dopo che il disastro era già avvenuto, non altrettanto si possa dire per ciò che è avvenuto prima, quando con una vigilanza più attenta si poteva forse prevenire l'incidente fatale.

Il più grave elemento di giudizio è costituito per il momento da una lettera che una delle vittime, il sottufficiale Le Gall scrisse a sua madre alla vigilia della catastrofe: vi si raccontava come in una delle sue ultime immersioni, il Sybille fosse rimasto per quaranta minuti senza rispondere ai comandi e fosse quindi risalito solo a grande fatica. Sulla base di questa lettera, che — se corrispondesse a verità — rivelerebbe l'esistenza di responsabilità gravi, il quotidiano attribuisce la scomparsa del sottomarino a difetto di funzionamento del timone di profondità.

Due altre indicazioni circolano nel dibattito immediato: una aperta tra il pubblico. Il Sybille era una nave di vecchia costruzione, essa si trovava in servizio già da dieci anni ed aveva preso parte a numerose operazioni durante l'ultima guerra mondiale. Quale poteva essere lo stato di logoramento del materiale in queste condizioni? Si trattava inoltre di un sottomarino di fabbricazione britannica, sul quale tutte le indicazioni erano scritte in inglese ed i cui strumenti di misura funzionavano sulla base delle unità di misura vigenti in Inghilterra: un errore di manovra da parte dell'equipaggio non poteva essere facilitato da tale circostanza?

L'impiego del Sybille nelle manovre atlantiche che dovevano vedere la fine, non è stato forse deciso con colpevole leggerezza, malgrado i dubbi che si potevano nutrire sul suo funzionamento ed al solo scopo di soddisfare le esigenze di certi alti comandi che si preoccupano di ostentare per tutta l'Europa proclami selettivi di mezzi, bellissimi?

L'eccessiva lacconicità dei comunicati non può più essere attribuita solo alla rozzezza del linguaggio militare. Ancora meno spiegabile è l'ostinazione con cui ci si è rifiutati di compilare il testo ufficiale con tutte quelle informazioni che l'opinione pubblica aveva il diritto di conoscere. Ora, mentre si imbarcava sulla squadra navale che avrebbe sfilato sui luoghi del naufragio per rendere gli ultimi onori alle vittime, il segretario di Stato della Marina Gamelin, dichiarava seccamente: «È un lutto per la Marina. All'infuori della Marina, questo affare non concerne nessuno».

Il più grave elemento di giudizio è costituito per il momento da una lettera che una delle vittime, il sottufficiale Le Gall scrisse a sua madre alla vigilia della catastrofe: vi si raccontava come in una delle sue ultime immersioni, il Sybille fosse rimasto per quaranta minuti senza rispondere ai comandi e fosse quindi risalito solo a grande fatica. Sulla base di questa lettera, che — se corrispondesse a verità — rivelerebbe l'esistenza di responsabilità gravi, il quotidiano attribuisce la scomparsa del sottomarino a difetto di funzionamento del timone di profondità.

Due altre indicazioni circolano nel dibattito immediato: una aperta tra il pubblico. Il Sybille era una nave di vecchia costruzione, essa si trovava in servizio già da dieci anni ed aveva preso parte a numerose operazioni durante l'ultima guerra mondiale. Quale poteva essere lo stato di logoramento del materiale in queste condizioni? Si trattava inoltre di un sottomarino di fabbricazione britannica, sul quale tutte le indicazioni erano scritte in inglese ed i cui strumenti di misura funzionavano sulla base delle unità di misura vigenti in Inghilterra: un errore di manovra da parte dell'equipaggio non poteva essere facilitato da tale circostanza?

L'impiego del Sybille nelle manovre atlantiche che dovevano vedere la fine, non è stato forse deciso con colpevole leggerezza, malgrado i dubbi che si potevano nutrire sul suo funzionamento ed al solo scopo di soddisfare le esigenze di certi alti comandi che si preoccupano di ostentare per tutta l'Europa proclami selettivi di mezzi, bellissimi?

L'eccessiva lacconicità dei comunicati non può più essere attribuita solo alla rozzezza del linguaggio militare. Ancora meno spiegabile è l'ostinazione con cui ci si è rifiutati di compilare il testo ufficiale con tutte quelle informazioni che l'opinione pubblica aveva il diritto di conoscere. Ora, mentre si imbarcava sulla squadra navale che avrebbe sfilato sui luoghi del naufragio per rendere gli ultimi onori alle vittime, il segretario di Stato della Marina Gamelin, dichiarava seccamente: «È un lutto per la Marina. All'infuori della Marina, questo affare non concerne nessuno».

Il trenta novembre elezioni in Romania

Il testo della nuova Costituzione adottata dalla Grande Assemblea Nazionale

BUCAREST, 27. — La Grande Assemblea Nazionale della Repubblica popolare romana ha approvato alla unanimità, dopo due giorni di dibattiti, il nuovo progetto di Costituzione il 23 settembre da Georgehiu Ghiescu, segretario generale del Partito Operaio Romano e presidente del consiglio dei ministri della Repubblica.

Il progetto era stato oggetto nel corso di dodici mesi di grandi dibattiti pubblici ai quali hanno partecipato oltre dieci milioni di cittadini, formulando 18.835 proposte ed emendamenti. Questi dibattiti hanno assunto in tutto il paese una grande ampiezza. Il documento è stato pubblicato in due milioni e mezzo di esemplari.

Commentando il documento approvato dalla Grande Assemblea, la stampa di Bucarest sottolinea come i diritti in esso sanciti siano ormai una realtà nella democrazia popolare romana. Così il diritto al lavoro, che è garantito dall'opera di edificazione delle basi del Socialismo e dal piano quinquennale, «che eleva costantemente il livello di vita delle masse».

La Costituzione approvata ieri definisce altresì le linee della politica estera romana: una politica di difesa della pace, di amicizia e di alleanza con l'Unione Sovietica e i paesi di democrazia popolare e con tutti i popoli amanti della pace.

Straripano i fiumi per i cicloni nel Messico

Città del Messico, 27. — Un altro ciclone ha devastato ieri la costa messicana del Golfo del Messico. I danni sono enormi, specie nella vasta regione dello Stato di Vera Cruz.

Fra Tampico e Tuxpan quasi tutti i fiumi hanno straripato.

Dalla polizia di Parigi Arrestato un falso figlio di Mussolini

PARIGI, 27. — Un giovane italiano, che si era presentato all'Ambasciata ed al Consolato d'Italia, nonché alle autorità di polizia francesi, dichiarando di essere Romano Mussolini, è stato questa sera arrestato e tradotto in carcere dalla polizia francese perché colpevole di soggiorno illegale.

Il giovane aveva dichiarato che era in possesso del diario dell'ex-duce per gli anni 1941 e 42 e di altri documenti segreti di grande importanza storica, che erano stati rubati alla Gare de Lyon.

Nota dell'URSS per il trattato austriaco

LONDRA, 27. — L'Associated Press riferisce austera, citando radio Mosca, che l'URSS ha risposto alla nota occidentale del 5 settembre, che proponeva un accordo tra le quattro grandi potenze su un progetto di trattato austriaco per l'Austria.

L'URSS dichiara di respingere tale trattato il cui spirito e la cui lettera sono contrari agli accordi conclusi tra le grandi potenze dopo la vittoria sul nazismo e invita gli occidentali a dare risposta alla nota sovietica del 14 agosto, per la conclusione di un trattato quale previsto da tali accordi.

Colloqui a Teheran fra Mossadeq e Kasiani

TEHERAN, 27. — Il Primo Ministro Mossadeq ha avuto ieri sera, al proprio domicilio, un colloquio col leader politico religioso Kasiani, presidente del Majlis. Un secondo incontro tra i due uomini è previsto per questa sera. Ambedue si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione ma si ritiene che le loro conversazioni si riferiscano ad un prossimo riassetto ministeriale.

Sventato Fortunosamente un Diabolico Piano Delittuoso

Tenta di provocare l'esplosione di un aereo per incassare i premi di assicurazione dei morti

CITTÀ DEL MESSICO, 27. — È stato scoperto un tentativo di «delitto perfetto», fortunatamente fallito, che avrebbe costato la vita a una ventina di persone.

Giovedì, venti minuti dopo la partenza dell'aereo in servizio sulla linea Città del Messico-Oaxaca, si verificava a bordo dell'apparecchio una esplosione che per fortuna aveva il solo effetto di mettere fuori uso gli strumenti di bordo, senza nessun danno per i passeggeri poiché, grazie all'abilità del pilota, l'aereo riusciva egualmente ad atterrare.

Aperta immediatamente una inchiesta, è risultato che l'esplosione era stata provocata da una macchina infernale che si trovava nella valigia di un passeggero. La carica esplosiva però era stata mal calcolata e gli effetti, quindi

non disastrosi, come l'attentato si riprometteva.

Ulteriori indagini hanno permesso ora di conoscere il piano veramente diabolico dell'autore dell'attentato. Si tratta di certo Emilio Arellano Schetelge, già noto alla polizia per abuso di fiducia e frodi commesse in vari Stati del Messico. Costui che, utilizzando l'abilità del rappresentante di un'impresa di pompe funebri, aveva fondato una società fittizia, la «Compagnia di Costruzioni di Oaxaca», e, sotto il falso nome di Eduardo Noriega, associato a diversi disoccupati offrendo lavoro a Oaxaca.

Il piano era semplice: si trattava di fare delle assicurazioni sulla vita per gli operai ingaggiati, provocare una sciagura aerea e incassare poi il premio di assicurazione di 300.000 pesos per ciascuna vittima. Schetelge era ben deciso a incassare quasi due milioni; aveva perciò bisogno di sei operai. Essendo riuscito a trovare solo cinque, egli aveva indotto un suo zio settuagenario, abitante nel Messico settentrionale, a recarsi presso di lui promettendogli una posizione magnifica.

Raggiunto così il numero voluto, egli acquistava i biglietti di viaggio per le sue sei vittime e per se stesso. All'ultimo momento però annunciava di non poter partire con l'aereo sul quale erano fissati i posti ed affidava a uno dei suoi dipendenti ingaggiati la propria valigia, affinché la portasse a Oaxaca. Insieme con i bagagli degli altri. La valigia naturalmente conteneva una bomba e orologeria.

Il piano è fallito, evidentemente.

Delenazione militare jugoslava in Turchia

ANKARA, 27. — Il presidente della Repubblica turca Djelal Bayar ha ricevuto ieri ad Ankara la missione militare jugoslava, in onore di questa è stato offerto un pranzo dal ministro della Difesa nazionale Husni Keuymen.

Furto alla vedova di Leslie Howard

LONDRA, 27. — La vedova dell'attore Leslie Howard ritornando nella sua abitazione nel pressi di Dorking (Sussex) ha dovuto constatare che ignoti ladri approfittando della sua assenza le avevano rubato i suoi gioielli

Estrazioni del Lotto

BARI	87 30 22 89 78
CAGLIARI	14 70 85 64 94
FIRENZE	79 34 56 87 18
GENOVA	59 39 48 16
MILANO	72 54 32 58 45
NAPOLI	55 14 25 90 68
PALERMO	59 90 10 34 42
ROMA	26 84 21 58 42
TORINO	72 6 79 40 38
VENEZIA	9 51 90 19 29

ANGUILLARA

Via Volturmo, 9-11-13
(ANGOLO MONTEBELLO)

PER IL 70° ANNIVERSARIO

PREZZI ECCEZIONALI

PER UOMO

- IMPERMEABILE popelin makò doppio tessuto L. 5.000
- IMPERMEABILE Noè gabardine doppio tessuto (a prova di diluvio) » 11.900
- PALETO' confezionato pura lana » 7.900
- THERMOPALTO' interamente foderato » 11.900
- GIACCA confezionata lana » 6.900
- VESTITO confezionato pura lana » 10.900
- VESTITO confezionato pectinato Marzotto » 12.900
- GAMBIATA confezionata popelin makò » 1.600
- MUTANDA puro cotone » 250
- MAGLIONE, PULLOVER pura lana » 2.900
- FIANELLA pura lana al metro » 950
- PETTINATO pura lana al metro » 3.500
- SOPRABITO pura lana al metro » 2.500
- TESSUTO sportivo per abito puro lana al metro » 1.600

SARTORIA PROPRIA - CONFEZIONE E FODERE L. 8.000

PER DONNA

- IMPERMEABILE Noè gabardine doppio tessuto (con cappellino) L. 11.900
- THERMOPALTO' lana Marzotto cento modelli e colori » 11.900
- TALLEUR pectinato Marzotto » 12.900
- ARGENTINA collo ciclista lana » 1.600
- FOTILAR seta finissima » 750
- SOTTABITO tipo Nylon » 790
- CREPELLA lana alta 140 cm. al metro » 490
- SCOTZESE lana alta 130 cm. al metro » 950
- PALETOT pura lana al metro » 1.800
- TELA OPACA per lingerie al metro » 50
- TELA lenzuolo cotone extra al metro » 150
- TELA lenzuolo bianca 150 cm. al metro » 350

E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI A PREZZI STRABILIANTI

LA VENDITA INIZIERA' MARTEDI' 30 SETTEMBRE

N.B. I tessuti a metraggio e quelli delle confezioni sono delle migliori case (RIVETTI - MARZOTTO - ZEGNA ecc.) e i nostri IMPERMEABILI sono delle migliori marche: BARBUS - ICARE - CAESAR ecc.)

Ditta ARMANDO BALDASSARINI & Figli - Roma

MACCHINE PER CUCIRE BORLETTI E TUTTE LE MARCHE NAZIONALI ED ESTERE - OCCASIONI - Massime facilitazioni

APPARECCHI RADIO DELLE PIU' RINOMATE CASE Effettuiamo CAMPI

PIAZZA RONDANINI, 34 (Pantheon) - CORSO VITTORIO, 337 A (Ponte Vittorio)

Facoltà libere d'Ingegneria e di Lingue Occidentali

DA BONAFONI

PRIMI ARRIVI DI CALZATURE AUTUNNALI ELEGANTISSIME AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA!

L'Accademia di Studi di Roma, Via Cairoli 101, ha ottenuto la concessione dell'Istituto Internazionale di Ginevra (Svizzera) di una Delegazione Regionale per l'istituzione di una Scuola di Ingegneria per il conseguimento del Diploma svizzero d'Ingegneria e per l'istituzione di una Facoltà libera di Lingue Occidentali per il conseguimento del Diploma in Lingue, Letterature e Istruzioni dell'Europa Occidentale.

I corsi hanno la durata di tre anni e possono accedere coloro che sono in possesso di un qualsiasi diploma di Scuola Media Superiore.

Possuno accedere ad ambedue le Facoltà anche coloro che sono sprovvisti del suddetto titolo di studio superando però un esame di ammissione che avrà luogo nella prima decade del prossimo ottobre.

Informazioni, programmi e iscrizioni in Via Cairoli 101 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 22.